

IL PADRE DELL'AUSTRALIANO SCOMPARSO

«L'Ufo ha catturato in volo mio figlio»

E aggiunge: « Il governo non vuol creare allarme nel Paese » - Stampa e cittadini chiedono inchiesta

SYDNEY — S'infittisce il mistero del pilota Frederick Valentich scomparso sabato sera a mezzanotte sulla strada tra la Tasmania e il continente australiano dopo aver informato la torre di controllo di Melbourne che uno strano oggetto di forma cilindrica stava sorvolando il suo piccolo « Cessna » monoposto. Da domenica mattina forze della marina e dell'aviazione stanno intanto esplorando lo stretto di Bass dove sarebbe potuto cadere l'aereo che prima dell'avvistamento dell'Ufo aveva avuto una navigazione normalissima, favorita da un tempo eccellente.

Il padre del pilota ventenne (che è istruttore capo di una pattuglia acrobatica) ha accusato ieri ancora una volta il ministero dei Trasporti di « celare la verità per non creare allarme nella

popolazione ». Ha poi soggiunto di « essere certo » che suo figlio era stato catturato dall'Ufo e pertanto le ricerche dell'aereo sarebbero state vane.

Gli esperti dell'aviazione civile e militare non sanno spiegare i forti rumori metallici captati dalla radio della torre di controllo poco prima che l'aereo perdesse contatto. Un aviatore veterano che controlla una società aerea di Melbourne, Arthur Schutt, ha affermato di non credere agli Ufo confessando tuttavia che se la descrizione del pilota era esatta c'erano sufficienti motivi per indagare seriamente sulla vicenda. I giornali pubblicano pagine di lettere di comuni cittadini che simpatizzano col padre del pilota e chiedono l'apertura di una inchiesta ufficiale aperta al pubblico.

il
Sci
so

Mentre ormai di Paesi in: nomeni di normalità scie luminie infatti ne: lo artico, avvistam: dentale d: cinquant: si tratter: teore che sfera ter: sciando c: color ara:

Non s: teore, inv: giorni sc: Giappone preceden: un'anziar: ma. Tal:

La do: detto che: transitati

Gazzetta del Sud - Sabato 10 Febbraio 1979

Boeing 707 brasiliano sequestrato da un Ufo?

RIO DE JANEIRO — Il generale Alfredo Moacir Uchoa, in un'intervista al giornale di Rio de Janeiro « Última Hora », ha prospettato l'ipotesi secondo cui un oggetto volante non identificato (Ufo) potrebbe essersi impadronito di un aereo « Boeing 707 » della società aerea brasiliana « Vaiag » addetto al trasporto merci, scomparso da più di una settimana mentre era in volo da Tokyo a Los Angeles. Il generale Moacir Uchoa è definito dal giornale « uno dei migliori specialisti brasiliani dello studio degli Ufo ».

L'aereo, che aveva un equipaggio di sei persone e tra-

scomparso il 31 gennaio scorso al di sopra del Pacifico. L'aereo non ha inviato comunicazioni per segnalare che si trovava in difficoltà e nessuna traccia dell'apparecchio è stata trovata dopo la scomparsa nonostante le ricerche compiute.

Per spiegare questo mistero il gen. Moacir Uchoa ha detto che « il sequestro di un aereo da parte di Ufo non è impossibile » e che si è già avuta in passato conoscenza di fatti simili. Il generale riconosce tuttavia che non dispone di elementi concreti che gli permettano di appoggiare la sua tesi per ciò che concerne l'aereo della « Vai-